



# COMUNE DI BOLOGNOLA

## Provincia di Macerata

Via L. Maurizi, 21- 62035 Bolognola  
tel e fax 0737/520225 - C.F. 81000910430

P. Iva 00347620437 E mail [comune@bolognola.sinp.net](mailto:comune@bolognola.sinp.net)

### COPIA DELIBERAZIONE DELCONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 24-02-2018

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 16:00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi comunicati nei modi e termini di legge. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti i consiglieri come di seguito indicati:

<b>GENTILI CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>MENGHINI ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>CARDARELLI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>MONTECCHIARI BENITA</b>	<b>A</b>
<b>GRECO ENRICO</b>	<b>P</b>	<b>MARANO SERENELLA</b>	<b>P</b>
<b>ALIMENTI DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>MARINSALTA ELISA</b>	<b>P</b>
<b>FABBRIZI FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>GAGLIARDI ALESSANDRO</b>	<b>A</b>

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il CRISTINA GENTILI in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Italia Pistelli.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FABBRIZI FRANCESCA  
MARANO SERENELLA  
MARINSALTA ELISA

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;  
Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

### B) MOTIVAZIONE E D ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 si riferiscono ai principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare, il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2018 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico a tutti gli effetti con riferimento

all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale avente ad oggetto: *“Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che: la Giunta comunale, con deliberazione n. 17 in data 17.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2018/2020 al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che l'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 indica analiticamente i documenti da allegare al bilancio di previsione;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 17.02.2018, relativa all'approvazione delle aliquote della TASI / imu / addizionale irpef / tosap e pubbliche affissioni;4
- la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 17.02.2018, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 17.02.2018, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 17.02.2018, relativa al piano occupazionale anno 2018 e programmazione 2018/2020 fabbisogno personale;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio) ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa destinata al rimborso della quota capitale dei mutui e del disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste di spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2015 e 2016 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2018 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento

RITENUTO di approvare il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014:

1. il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto del pareggio di bilancio;

PREMESSO quanto sopra;

VISTA la normativa del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei conti, allegato al presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione:

**PROPONE**

- di APPROVARE, ai sensi dell'articolo 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali di cui all'allegato prospetto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di APPROVARE i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014 (Allegato 2):

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto del pareggio di bilancio;

- di DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale, rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015;

DI NON INDIVIDUARE alcuna commissione indispensabile ai sensi dell'art.96 del TUEL n. 267/2000;  
DI DARE ATTO che assumono rilevanza agli effetti dell'IVA i capitoli di Bilancio riportanti singolarmente l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con Circolare n. 26, del 13.06.1980, nella intesa che, a cura dell'ufficio, la stessa annotazione sarà apposta nel libro mastro in corrispondenza di ciascun capitolo ed articolo sia di entrata che di spesa;

DI DARE ATTO che non esistono, per l'anno in corso, in questo Comune aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

DI DARE ATTO che il Programma Triennale OO.PP., relativo al triennio 2018/2020, l'elenco annuale 2018 e l'elenco dei lavori in economia, non è stato redatto in quanto nel triennio non sono previste opere pubbliche di importo superiore ad €. 100.000,00;

DI DARE ATTO che in attuazione di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/08 (convertito con modificazioni nella L. 133/08) vengono individuati i beni immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione o dismissione come da allegato al presente atto;

DI DARE ATTO che in esito a quanto previsto dall'articolo 3 comma 55 L. 244/2007 così come sostituito dall'articolo 46 comma 2 D.L. 112/2008 convertito in legge 131/2008 e nel rispetto del regolamento adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 26/05/2012 per l'anno 2018 non è previsto l'affidamento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione;

DI DARE ATTO che sono state deliberate con atto di Giunta Comunale n.14 del 17/02/2018 le tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

DI DARE ATTO che l'indennità di funzione spettante al sindaco, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000 è stata prevista nei minimi di legge e tenendo conto delle riduzioni imposte dal legislatore nazionale;

DI DARE ATTO che sono previsti i gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO altresì, che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 17.02.2018, relativa all'approvazione delle aliquote della TASI / imu / addizionale irpef / tosap e pubbliche affissioni;4
- la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 17.02.2018, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 17.02.2018, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 17.02.2018, relativa al piano occupazionale anno 2018 e programmazione 2018/2020 fabbisogno personale;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio) ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000

Che ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i la presente deliberazione unitamente agli allegati sarà pubblicata sul sito istituzionale alla voce Amministrazione trasparente sotto categoria BILANCI.

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - APPROVAZIONE**

PARERE DI regolarità tecnica  
(art. 49, comma 1 - D. Lgs- n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla regolarità tecnica, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE;

Bologna: 19-02-2018

Il Responsabile del Servizio interessato  
F.to GENTILI CRISTINA

=====

PARERE DI Regolarita' contabile  
(Art. 49 comma 1 del T. U. n. 267 del 18.08.2000)

In ordine alla Regolarita' contabile, il sottoscritto esprime:

PARERE FAVOREVOLE;

Bologna: 19-02-2018

Il Responsabile del Servizio interessato  
F.to GENTILI CRISTINA

**VERBALE DI SEDUTA**

Il Sindaco Presidente relaziona in merito al punto dell'odierno ordine del giorno “**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - APPROVAZIONE**” illustrando il documento istruttorio sopra riportato.

Il Sindaco Presidente al termine della relazione dichiara aperta la discussione.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione invitando i sigg. consiglieri a votare per alzata di mano in forma palese per ogni singolo consigliere con il seguente risultato:

Presenti: n. 6 - Favorevoli: n. 6 - Astenuti n. 0 - Contrari n. 0

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il sopra riportato documento istruttorio;
- Udata la relazione del Sindaco Presidente del Consiglio;
- Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dei Servizi Amministrativi – contabili e/o dal Responsabile dei Servizi Tecnici
- Visto l'esito della votazione sopra riportata;

#### DELIBERA

di approvare il sopra riportato documento istruttorio come redatto dal responsabile del servizio.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Attesa l'urgenza del presente provvedimento;
- Con votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura a sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
F.to CRISTINA GENTILI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Italia Pistelli

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Bologna:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Italia Pistelli

---

La presente deliberazione:

- È stata pubblicata nel sito informatico istituzionale di questo comune (art.32, c.1, L.18/2009) dal  
al .
- È divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs.  
267/2000).
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Bologna:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Italia Pistelli